

10° CONGRESSO NAZIONALE SIMPIOS



26-28
SETTEMBRE
2022



Ancona
Mole Vanvitelliana
Banchina Giovanni
da Chio 28 - Ancona

**Prevenzione e
controllo delle ICA
e degli MDRO:
è ora di cambiare!**

PROGRAMMA PRELIMINARE

SIMPIOS

Società Italiana Multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni
nelle Organizzazioni Sanitarie

Invito

Siamo particolarmente lieti di annunciare il prossimo Congresso Nazionale SIMPIOS che si terrà ad Ancona dal 26 al 28 settembre 2022.

Il congresso affronterà il tema del controllo e della prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza (ICA/IOS) seguendo il tema delle componenti di base applicabili e ripetibili.

COVID19 ha dimostrato come non fossimo attenti all'applicazione delle precauzioni standard/universali. Le precauzioni universali sono state introdotte nel 1985 dai CDC in conseguenza alla pandemia di HIV. Già da allora era indicato indossare la mascherina in caso di pazienti con sospetta infezione respiratoria. Quanto fosse vero lo abbiamo capito oggi dato che indossando la mascherina abbiamo bloccato la circolazione dell'influenza.

Ancora oggi, però, dopo due anni di pandemia di COVID19, l'igiene delle mani non incontra ancora la piena adesione degli operatori e gli interventi di prevenzione e controllo dei microrganismi multi-farmaco resistenti (MDRO) in Italia rimangono insufficienti. Nonostante il rapporto degli ECDC dopo la loro visita del 2017, non sono molte le strutture che hanno attivato sistemi di prevenzione e controllo.

Il controllo della diffusione dei MDRO e l'applicazione delle misure di prevenzione delle ICA sono possibili, oltre che necessari e non rinviabili e l'esperienza di COVID19 ha richiesto lo sviluppo di procedure, tecnologie e approcci innovativi che possono essere applicati anche alla prevenzione e controllo delle infezioni (PCI).

È necessaria un'evoluzione culturale e di sistema favorita anche dall'applicazione delle tecnologie digitali e la creazione di reti collaborative sia a livello locale che regionale e nazionale.

Scopo del congresso è quello di promuovere un confronto sulle priorità, sui limiti, sulle risorse necessarie e sui fattori che possono favorire il cambiamento condividendo nuove proposte di intervento pratiche, applicabili e replicabili.

A chi è rivolto il Congresso

Il Congresso intende offrire un'eccellente esperienza formativa per tutte le figure professionali e specialistiche a vario titolo coinvolte nel controllo delle infezioni in un'ottica multidisciplinare.

Le professioni per cui sarà accreditato l'evento (ECM) sono le seguenti: assistente sanitario; biologo; chimico; farmacista; infermiere; medico chirurgo; tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro; tecnico sanitario di laboratorio biomedico.

Partecipazione dell'industria

L'industria sarà presente al Congresso con punti espositivi, workshop e altre forme di collaborazione.



Comitato scientifico Comitato direttivo

Maria Luisa Moro
Angelo Pan
Stefania Greghini
Gaetano Privitera
Matteo Moro
Laura Cavazzuti
Giulia De Angelis
Dalia Palmieri
Luca Arnoldo
Costanza Bertoni
Beatrice Casini
Cesarina Curti
Domenica Di Benedetto
Antonio Goglio
Fabio Arena
Annibale Raglio
Elisa Fabbri
Nicol Marcatelli
Giancarlo Ripabelli
Massimo Sartelli
Daniela Pasero
Silvia Bagnato
Bruno Balicco
Andrea Patroni

Comitato organizzativo locale

Luca Arnoldo, Pamela Barbadoro, Beatrice Casini, Laura Cavazzuti, Giulia De Angelis, Domenica Di Benedetto, Elisa Fabbri, Antonio Goglio, Nicol Marcatelli, Enrica Martini, Marcello Meledandri, Matteo Moro, Angelo Pan, Daniela Pasero, Dalia Palmieri, Andrea Patroni, Gaetano Privitera, Annibale Raglio, Giancarlo Ripabelli, Massimo Sartelli

Delegati regionali

Abruzzo	Polilli Ennio
Calabria	Rose Francesco
Campania	Federica D'Agostino
Emilia Romagna	Tedeschi Sara
Friuli Venezia Giulia	Busetti Marina
Lazio	Silvestri Antonio
Liguria	Cristina Maria Luisa
Lombardia	Irene Gatta
Marche	Martini Enrica
Molise	Ripabelli Giancarlo
Piemonte	Rocchetti Andrea
Puglia	Formoso Maurizio
Sardegna	Piana Andrea Fausto
Sicilia	Mondello Placido
Toscana	Poli Anna
Trentino	Fabbri Luca
Alto Adige	Pieri Angela
Umbria	Calagreti Gioia
Veneto	Bisetto Francesco
Valle d'Aosta	Novati Roberto
Basilicata	De Stefano Giulio

Segreteria Scientifica



SIMPIOS
Società Italiana Multidisciplinare per
la Prevenzione delle Infezioni nelle
Organizzazioni Sanitarie
Via Carlo Farini 81 - 20159 Milano
Tel. +39 02 69901448
Email: info@simpios.it

Segreteria organizzativa e Provider ECM ID966



MZ Events srl
Via Carlo Farini 81
20159 Milano
Tel. +39 02 66802323

Referenti

Sponsor, programma scientifico e
relatori: enrica.zanetti@mzevents.it
Iscrizioni e abstract:
chiara.fiordimondo@mzevents.it

Relatori

Antonella Agodi (Catania)
Benedetta Allegranzi (Ginevra)
Debora Angeletti (Roma)
Massimo Antonelli (Roma)
Silvia Bagnato (Torino)
Marina Busetti (Trieste)
Pietro Caironi (Torino)
Beatrice Casini (Pisa)
Monica Cimbri (Milano)
Maria Luisa Cristina (Genova)
Stefano Capolongo (Milano)
Francesco Cortese (Roma)
Tommaso Cosci (Pisa)
Fortunato Paolo D'Ancona (Roma)
Claudio Dorini (Bergamo)
Caterina Fanti (Roma)
Domitilla Foghetti (Pesaro)
Carlo Gagliotti (Bologna)
Sandra Gamberini (Roma)
Claudia Giacomozzi (Roma)
Alessandra Guarini (Roma)
Benedikt Huttner (Ginevra)
Nasim Lotfinejad (Ginevra)
Agnese Lucesoli (Ancona)
Marcello Meledandri (Roma)
Spartaco Mencaroni (Pisa)
Gianpaola Monti (Roma)

Daniela Mosci (Bologna)
Giovanni Battista Orsi (Roma)
Leonardo Pagani (Bolzano)
Anna Teresa Palamara (Roma)
Dalia Palmieri (Pescara)
Andrea Patroni (Esine - BS)
Federico Pea (Bologna)
Federica Pediconi (Ancona)
Didier Pittet (Ginevra)
Mauro Pittiruti (Roma)
Eleonora Porretti (Roma)
Gaetano Privitera (Pisa)
Giovanni Rezza (Roma)
Andrea Rocchetti (Alessandria)
Enrico Ricchizzi (Bologna)
Mario Sarti (Modena)
Michela Scarpaci (Pisa)
Marco Scatizzi (Firenze)
Andrew Stewardson (Melbourne)
Evelina Tacconelli (Verona)
Ermira Tartari (Ginevra)
Benedetta Tuvo (Pisa)
Elena Vecchi (Bologna)
Carla Maria Zotti (Torino)
Angelo Zullo (Roma)

PROGRAMMA SCIENTIFICO

26 Lunedì
SETTEMBRE

Auditorium Orfeo Tamburi

13:00-14:00 Registrazione

14:00-14:15 Saluti e apertura lavori

INFRASTRUTTURA ORGANIZZATIVA, PRIORITÀ E RISORSE

14:15-14:45 **Letture Magistrali**
Quali sono le componenti essenziali di programmi efficaci di controllo delle ICA? *Benedetta Allegranzi (Ginevra)*

14:45-16:15 **Sessione 1: Come delineare programmi di controllo efficaci**

Strategia e Piano Nazionale di Contrasto all'antibioticoresistenza (SePNCAR) *Giovanni Rezza (Roma)*

Il nuovo Piano SePNCAR 2022-2024 rappresenta lo strumento di pianificazione a livello nazionale degli interventi necessari per contrastare l'antibioticoresistenza attraverso la sorveglianza, l'uso prudente di antibiotici, il contrasto alle infezioni, la formazione, la comunicazione e la ricerca.

Regional control of HAIs and MDROs: the Australian experience.

Andrew Stewardson (Melbourne)

There is compelling evidence that effective HAI and MDRO actions must be regionally coordinated. We review Australian efforts to establish coordinated programs, including successes, challenges and lessons learnt.

L'importanza delle caratteristiche strutturali per la prevenzione delle ICA: l'Ospedale del futuro *Stefano Capolongo (Milano)*

La pandemia da COVID ha reso evidente quanto sia importante che le strutture ospedaliere siano costruite secondo principi funzionali ad assicurare il controllo delle infezioni correlate all'assistenza

16:15-16:15 Coffee station

16:30-17:00 Workshop non accreditati ECM

COME IMPLEMENTARE EFFICACEMENTE INTERVENTI EBM

17.00-18.30 **Sessione 2: Semmelweis session**

Hand Hygiene: still difficult or still suffer of Semmelweis effect

Didier Pittet (Ginevra)

Perché è così difficile ottenere il cambiamento culturale

How can WHO Awards and HHSAF be useful?

Ermira Tartari (Ginevra)

Descrizione degli Awards e del Framework negli anni e requisiti minimi di partecipazione

Hand Hygiene research agenda for the future

Nasim Lotfinejad (Ginevra)

Cosa è possibile fare

18.30-20.00 **Sessione 3 La gestione dei rischi ambientali**

La classificazione dei biocidi

Rosa Draisci (Roma)

La fase di transizione dalla normativa nazionale al Regolamento Biocidi, rende opportuna una chiarificazione dei nuovi criteri di classificazione anche perché in ambito sanitario la distinzione tra detergenza/igienizzazione e disinfezione è di difficile definizione.

Miti e realtà della disinfezione no touch

Beatrice Casini (Pisa)

L'utilizzo delle nuove tecnologie nella disinfezione no touch delle aree critiche ha trovato ampio utilizzo negli ultimi anni, in particolare durante la pandemia COVID-19, sebbene spesso non supportate da un'adeguata normativa di riferimento, sia per la valutazione dell'efficacia che per la sicurezza nell'impiego; è necessario quindi fare chiarezza per un uso più sostenibile delle risorse.

Non solo Legionella, per una gestione globale del rischio idrico nelle strutture sanitarie

Gaetano Privitera (Pisa)

Benchè negli ultimi anni sia stata portata una grande attenzione su Legionella, l'osservazione di eventi endemo-epidemici causati da altri microrganismi richiede una visione più allargata delle problematiche del rischio idrico e del suo controllo nelle strutture sanitarie.

Governare in qualità il servizio di sanificazione

Spartaco Mencaroni (Pisa)

Nel contesto dell'esternalizzazione del servizio di pulizia e disinfezione ambientale, è necessario ridefinire il ruolo delle Direzioni di Presidio nell'assicurare la conformità igienico-sanitaria degli ambienti assistenziali, attraverso la supervisione delle attività affidate ad operatori esterni. A questo fine verranno proposti alcuni modelli innovativi di attestazione di conformità, finalizzati al controllo del rischio infettivo correlato alle procedure di supporto all'assistenza.

Qualità dell'aria e riduzione del rischio infettivo in ambito assistenziale

Agnese Lucesoli (Ancona)

La recente pandemia ha portato alla ribalta il ruolo chiave della qualità dell'aria nella prevenzione del rischio infettivo. Il mercato offre soluzioni tecnologiche "pronte all'uso" e altre che richiedono interventi più complessi. Quali sono i criteri per la loro scelta in base alla reale efficacia?

27 Martedì
SETTEMBRE

Auditorium Orfeo Tamburi

8.00- 09.00 **Meet the expert**
L'igiene delle mani oggi: new challenges?

Igiene delle mani per ridurre le ICP dopo la pandemia: ritorno ad una "nuova normalità"? Claudio Dorini (Bergamo)

Barriere e fattori favorevoli durante la pandemia da Covid_19
Sviluppo di ICT per la formazione, il framework e l'osservazione diretta

L'esperienza della Regione Emilia Romagna sull'igiene delle mani: stato dell'arte Enrico Ricchizzi (Bologna)

Il programma regionale di promozione dell'igiene delle mani tra passato, presente e futuro.

Passato: da dove si è iniziato e come si sono sviluppate le iniziative.

Presente: sostenibilità, il programma, tra monitoraggio e promozione, in ospedale e nelle strutture extra-ospedaliere

Futuro: MAppER e la sorveglianza CSIA nazionale come prepararsi agli sviluppi e nuove proposte.

9.00- 10.30 **Sessione 4: Infezioni catetere correlate: a che punto siamo e il ruolo dei bundle**

Infezioni del torrente circolatorio e sepsi nel paziente critico: oltre le linee guida *Massimo Antonelli (Roma)*

Il ruolo delle infezioni del torrente circolatorio nella sepsi: che impatto possono avere sull'outcome e quale ruolo hanno i cateteri

Epidemiologia e prevenzione delle infezioni catetere correlate nelle terapie intensive: "the Italian Job" *Pietro Caironi (Torino)*
Descrizione dell'incidenza delle infezioni del torrente circolatorio catetere nelle terapie intensive italiane)

Cateteri centrali inseriti per via periferica (PICC) nel paziente critico, in quello oncoematologico e quello chirurgico: ci sono vantaggi rispetto al catetere venoso centrale? *Mauro Pittiruti (Roma)*

I cateteri inseriti per via periferica possono ridurre l'incidenza delle infezioni catetere correlate, soprattutto se a lunga permanenza?

La prevenzione delle infezioni nella gestione dei cateteri: l'adozione dei bundle *Silvia Bagnato (Torino)*

L'adozione dei bundle ci consente di prevenire realmente l'incidenza dell'infezione catetere correlata?

SISTEMI DI SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DELLA IMPLEMENTAZIONE DELLE LINEE GUIDA

10.30-12.00 **Sessione 5: Sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza**

Verso una sorveglianza nazionale delle ICA

Fortunato Paolo D'Ancona (Roma)

Panoramica sul coordinamento dell'Istituto Superiore di Sanità delle attività di sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza, stato dell'arte e prospettive future

Organizzazione delle sorveglianze nazionali di prevalenza delle infezioni correlate all'assistenza nelle strutture per acuti e nelle strutture residenziali *Carla Maria Zotti (Torino)*

Stato dell'arte sul percorso di istituzionalizzazione e estensione della rappresentatività per quanto riguarda le sorveglianze di prevalenza negli ospedali per acuti e nelle strutture residenziali

Organizzazione della sorveglianza nazionale sulle infezioni correlate all'assistenza in terapia intensiva *Antonella Agodi (Catania)*

Stato dell'arte sul percorso di istituzionalizzazione e estensione della rappresentatività delle infezioni correlate all'assistenza nelle terapie intensive attraverso le reti SPIN-UTI e GiVITI

SNICH: la nuova organizzazione della sorveglianza nazionale delle infezioni del sito chirurgico *Carlo Gagliotti (Bologna)*

Stato dell'arte sul percorso di istituzionalizzazione e estensione della rappresentatività delle infezioni del sito chirurgico sulla base del protocollo di sorveglianza SNICH

12.00-13.30 **Sessione 6 Sicurezza in endoscopia**

Il Position paper "La sorveglianza microbiologica post-ricondizionamento degli endoscopi flessibili termolabili", a che punto siamo? *Alessandra Guarini (Roma)*

Presentazione del documento multisocietario sulla sorveglianza microbiologica post-ricondizionamento degli endoscopi flessibili termolabili, a supporto della qualità del processo per la sicurezza del paziente

Le infezioni in endoscopia: siamo in grado di sorvegliarle?

Angelo Zullo (Roma)

Nonostante sia nota la possibilità di trasmissione di infezione attraverso strumenti endoscopici contaminati, la sorveglianza dei pazienti sottoposti ad endoscopia non è uniformemente standardizzata.

La visione dell'Europa nelle buone pratiche di controllo del rischio infettivo in endoscopia

Monica Cimbro (Milano)

Quali sono le raccomandazioni a livello europeo sulle pratiche di controllo del rischio infettivo in endoscopia, con un focus particolare sulla sorveglianza microbiologica post-reprocessing

I risultati dello studio multicentrico SIMPIOS-SITI sulla sorveglianza post-reprocessing dei duodenoscopi

Maria Luisa Cristina (Genova)

Presentazione dei risultati ottenuti nell'indagine nazionale multicentrica condotta in collaborazione con la Società Italiana di Igiene e Medicina preventiva e Sanità Pubblica (SITI)

L'utilizzo degli endoscopi monouso: una scelta appropriata e sostenibile?

Beatrice Casini (Pisa)

L'incremento dell'utilizzo di endoscopi monouso, a seguito anche della Pandemia COVID-19, ha fatto emergere la necessità di definire i criteri di appropriatezza e sostenibilità clinici e ambientali.

Discussione

13:30-14:30 Pranzo in area espositiva e visita ai poster

14:30-15:00 Workshop non accreditati ECM

Perché e come implementare la prevenzione delle infezioni tra i chirurgi. Sinergie tra ERAS (Enhanced Recovery After Surgery) e infection prevention and control *Marco Scatizzi (Firenze)*

Il protocollo ERAS (Enhanced Recovery After Surgery), è un percorso di cure perioperatorie multimodale progettato per ottimizzare il recupero dei pazienti sottoposti a chirurgia maggiore. ERAS e infection prevention and control hanno diversi aspetti in comune

Il "tormento" della profilassi antibiotica tra i chirurghi

Domitilla Foghetti (Pesaro)

La profilassi antibiotica è una misura importante a forte impatto nella prevenzione delle infezioni del sito chirurgico. Il suo uso deve essere dettato da indicazioni ben definite per evitare incrementi di costi, tossicità e sviluppo di fenomeni di antibiotico-resistenza. Percentuali ancora alte di uso inappropriato di antibiotici come profilassi continuano ad essere riportati in letteratura

Chi è il chirurgo "champion"? *Francesco Cortese (Roma)*

Il chirurgo "champion" è un chirurgo che lavora in chirurgia e che giorno per giorno promuove e migliora la cultura della prevenzione e gestione delle infezioni tra i propri colleghi. Individuare ed implementare questa figura è importante e può favorire cambiamenti nei comportamenti e garantire una stretta collaborazione con i comitati ospedalieri deputati alla prevenzione e al controllo delle infezioni e al corretto uso degli antibiotici

Alla ricerca di un bundle di sala operatoria per la prevenzione delle infezioni del sito in sala operatoria

Eleonora Porretti (Roma), Caterina Fanti (Roma)

Il bundle (pacchetto di cura) è un insieme di pratiche evidence based. Applicarle quotidianamente e in modo adeguato, migliorano la qualità e l'esito dei processi anche all'interno dei blocchi operatori. L'applicazione del bundle è un'ottima opportunità per semplificare le decisioni, ridurre omissioni ed errori, promuovere gli obiettivi di cura e soprattutto, proprio per l'immediatezza che lo contraddistingue, promuovere la compliance degli operatori

Linee guida globali per la prevenzione delle infezioni del sito chirurgico: alla ricerca di una strategia multimodale per la loro implementazione facilmente applicabile. *Leonardo Pagani (Bolzano)*

Le infezioni del sito chirurgico sono la forma più comune di infezioni correlate all'assistenza nei pazienti chirurgici e rappresentano la prima causa di morbilità, mortalità, prolungamento e complessità del ricovero. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha pubblicato nel 2016 le linee guida evidence-based per la prevenzione delle infezioni del sito chirurgico. È importante adottare una strategia multimodale per la loro implementazione in tutti gli ospedali italiani

Discussione

Una visione globale per favorire il buon uso degli antibiotici essenziali
Benedikt Huttner (Ginevra)

L'Organizzazione Mondiale della Sanità si impegna da anni per ottimizzare l'uso degli antibiotici e per salvaguardarne l'efficacia: discutiamo il significato e le possibili ricadute del progetto sulle molecole antibiotiche essenziali

Favorire la conoscenza del buon uso degli antibiotici e la sua applicazione pratica: come implementare un programma di stewardship degli antibiotici in un grande ospedale

Evelina Tacconelli (Verona)

Ogni ambiente clinico e ogni ambiente culturale necessita di strategie di intervento adeguate e tagliate su misura. Presentiamo qui l'esperienza del gruppo di Verona su un progetto mirato a diffondere la cultura del buon uso degli antibiotici in un grande ospedale universitario con interessanti idee innovative

Un farmacologo clinico per ogni ospedale? Quali conoscenze/indagini sono indispensabili e quale assetto organizzativo per avere un servizio diffuso ed efficace? *Federico Pea (Bologna)*

La farmacologia clinica può cambiare il nostro uso degli antibiotici, migliorandolo in modo sostanziale. Discutiamo di come possiamo trasferire le strategie oggi patrimonio di pochi centri a tutto il Servizio Sanitario Nazionale

La stewardship degli antibiotici in contesti difficili: la comunità, le Residenze Sanitarie Assistenziali, i territori di confine.

Andrea Patroni (Esine - BS)

La stewardship antibiotica si caratterizza per il coinvolgimento coordinato degli ospedali e del territorio e la partecipazione del personale sanitario ad ogni livello: programmatico, organizzativo e operativo. Inoltre, per una buona riuscita del programma, è fondamentale coinvolgere i cittadini e renderli partecipi e consapevoli della corretta gestione di questi farmaci. Raccontiamo di come intervenire in questo settore della medicina in un territorio di confine

8.00-9.30 **Sessione 9 Sorveglianza di laboratorio per alert organism e AMR**

Strategie nazionali di sorveglianza *Fortunato Paolo D'Ancona (Roma)*

Il nuovo PNCAR e altre iniziative a livello centrale richiedono un coinvolgimento e un nuovo ruolo per i laboratori di microbiologia, in sinergia con le Regioni e le Aziende Sanitarie

Le tecnologie informatiche a supporto della sorveglianza di laboratorio *Marcello Meledandri, Debora Angeletti (Roma)*

Il patrimonio informativo dei database sanitari può essere usato a vantaggio della sorveglianza, attraverso l'integrazione dei sistemi e l'analisi con gli strumenti di business intelligence

Il sequenziamento genomico a supporto sorveglianza AMR (titolo provvisorio) *Anna Teresa Palamara (Roma)*

L'esperienza e la rete messa a punto con COVID-19 offrono strumenti nuovi per disegnare l'epidemiologia delle resistenze microbiche

La sorveglianza di laboratorio AMR nella Regione Piemonte

Andrea Rocchetti (Alessandria)

Modello di rete regionale di Microbiologia e ricadute nella sorveglianza dell'antimicrobico-resistenza: cosa si è fatto, cosa rimane da fare

La sorveglianza di laboratorio AMR nella Regione Friuli Venezia Giulia

Marina Busetti (Trieste)

Modello regionale di sorveglianza di laboratorio AMR, e sua declinazione tra le difficoltà del "biennio COVID"

9.30-11.00 **Sessione 10 Lezioni apprese dall'emergenza pandemica da SARS-CoV-2**

Impatto della pandemia da COVID-19 sulle ICA: valutazioni ed opportunità future *Giovanni Battista Orsi (Roma)*

Prima della pandemia da COVID-19 in Italia si stimava come quasi il 10% dei pazienti ospedalizzati contraessero un'infezione durante il ricovero. Oggi, ad oltre 2 anni dalla comparsa del virus SARS-CoV-2, è interessante misurarne gli effetti e valutare le opportunità offerte dai Piani di prevenzione

Lezioni apprese sulle Strutture Residenziali socio-sanitarie nell'emergenza COVID-19 *Claudia Giacomozzi (Roma)*

La prima fase della pandemia ha colpito in maniera severa le strutture residenziali. Si stima che in alcuni paesi europei oltre il 50% dei decessi COVID-19 sia avvenuto in queste strutture. La Sorveglianza delle strutture residenziali nel nostro Paese ha rappresentato un importante strumento per monitorare l'andamento dell'epidemia in queste strutture e ha guidato decisioni di sanità pubblica.

Isolare senza disumanizzare *Dalia Palmieri (Pescara)*

Le evidenze mostrano che la paura nei confronti di nuove malattie trasmissibili è in grado di ostacolare la corretta gestione dell'aspetto umano della cura. E' possibile conciliare la protezione dal rischio di contagio con i bisogni e i diritti del paziente?

Infection Control in ICU durante la Pandemia *Gianpaola Monti (Roma)*

Come la pandemia abbia messo in crisi le procedure di Infection control nelle Terapie intensive italiane e cosa abbiamo imparato per la gestione presente e futura

Discussione

11.00-12.30 **Sessione 11 Programmi per la formazione e addestramento in tema di controllo delle ICA**

Back to basic: le precauzioni di isolamento

Daniela Mosci (Bologna)

Le precauzioni di isolamento hanno di fatto "retto" l'impatto del COVID, e restano essenziali per la tutela dei pazienti e degli operatori sanitari. Quali le sfide e le difficoltà di riproporle nella formazione dei professionisti sanitari?

Andragogia: formazione classica o con modalità innovative?

Gaetano Privitera (Pisa)

La sfida della formazione sul controllo infettivo rivolta agli adulti: modelli a confronto e complementarità della formazione specifica nei corsi di Laurea sanitari

Piani di formazione sulle ICA: le Regioni rispondono al PNRR

Lo stato dell'arte dei piani di formazione sulle ICA delle Regioni d'Italia in risposta all'obiettivo del PNRR: "Avvio di un piano straordinario di formazione sulle infezioni ospedaliere a tutto il personale sanitario e non sanitario degli ospedali"

- Marche: *Federica Pediconi (Ancona)*
- Emilia - Romagna: *Elena Vecchi (Bologna)*

12.30-13.30 **Discussione e chiusura Congresso**
Luci e ombre della gestione della pandemia: esperienze a confronto

WORKSHOP

Non accreditati ECM

26 Lunedì
SETTEMBRE

Workshop sponsorizzato* 16:30-17:00 **Sala Boxe**

PROGETTO HYGEIA

* con la partecipazione non condizionante di BARD

Lettura sponsorizzata* 16:30-16:45 **Aula Didattica**

Recenti aggiornamenti sul tema dell'igiene orale nei pazienti adulti in area critica

Sandra Gamberini (Roma)

* con la partecipazione non condizionante di Stryker Italia

27 Martedì
SETTEMBRE

Workshop sponsorizzato* 14:30-15:00 **Sala Boxe**

La sorveglianza microbiologica post-ricondizionamento degli endoscopi flessibili termolabili: dalla raccolta dei campioni, all'analisi, alla segnalazione e gestione delle non conformità

Beatrice Casini (Pisa), Alessandra Guarini (Roma), Angelo Zullo (Roma), Maria Luisa Cristina (Genova), Benedetta Tuvo (Pisa), Tommaso Cosci (Pisa), Michela Scarpaci (Pisa)

L'analisi dei campioni: quali difficoltà incontra il laboratorio di microbiologia clinica

M. Sarti (Modena)

* con la partecipazione non condizionante di ECOLAB

Workshop sponsorizzato* 14:30-15:00 **Sala Didattica**

Utilizzo PCR per screening CPE

* con la partecipazione non condizionante di Arrow Diagnostics

Workshop sponsorizzato* 16:30-17:00 **Sala Boxe**

Igiene delle mani: dove è l'innovazione?

Quali sono le strategie ed innovazioni presentate all'ultimo ICPIK che aiutano ad aumentare la compliance?

Implementazione di un innovativo sistema di misurazione della conformità all'igiene delle mani per migliorare i risultati clinici

* con la partecipazione non condizionante di ECOLAB

Workshop sponsorizzato* 16:30-17:00 **Sala Didattica**

* con la partecipazione non condizionante di B. Braun

Mercoledì **28 SETTEMBRE**



CONTRIBUTI SCIENTIFICI

Ringraziamo quanti hanno inviato gli abstract entro i tempi previsti: gli abstract accettati verranno pubblicati sul numero di GIMPIOS in distribuzione il giorno del convegno. Le notifiche di accettazione verranno inviate a breve dalla segreteria organizzativa.

Nuova deadline: **venerdì 8 luglio 2022**

A coloro che non fossero riusciti a rispettare le scadenze, è data la possibilità di inviare abstract entro venerdì 8 luglio: se accettati, potranno presentarli al congresso con la preparazione di poster e ne viene comunque prevista la pubblicazione su GIMPIOS in un numero successivo.

Gli abstract dovranno essere inviati

SOLO ON LINE entro venerdì 8 luglio 2022

collegandosi al link <https://www.simpios.eu/istruzioni-per-invio-abstract/>

L'abstract dovrà essere riferito a uno dei TEMI sottoelencati:

1. Sorveglianza clinica delle IOS/ICA e delle pratiche assistenziali
2. Sorveglianza di laboratorio
3. Prevenzione e controllo delle IOS/ICA
4. Antibiotici e resistenza
5. Igiene delle mani
6. Formazione – Educazione
7. Lezioni apprese dalla pandemia COVID-19
8. Miscellanea

In caso di problemi inerenti l'invio, si prega di contattare la Segreteria Organizzativa MZ EVENTS tel. 02/66802323 e-mail: chiara.fiordimondo@mzevents.it

ISTRUZIONI PER L'INVIO

Vi preghiamo di leggere interamente le istruzioni sul sito prima di procedere con l'invio dell'abstract. Una volta completata l'operazione, verrà inviata la conferma di ricezione all'indirizzo specificato dall'autore. La Segreteria Organizzativa invierà successivamente agli autori la lettera di avvenuta accettazione/rifiuto.

INDICAZIONI PER LA REDAZIONE

Gli abstract dovranno essere redatti come qui di seguito indicato:

- Lingua: Italiano
- Numero massimo di caratteri spazi esclusi: 4000 compresi titolo, autori ed affiliazioni
- Inserire le affiliazioni/sedi di lavoro nel modo seguente: Istituto, dipartimento/unità operativa/reparto, città senza specificare Italia. Se stato diverso da Italia specificare anche lo stato.
- Tipo di carattere: Times New Roman
- Non sono accettate figure, tabelle e bibliografia.
- Le sigle e gli acronimi utilizzati devono essere preceduti dalla denominazione per intero la prima volta che compaiono nel testo. Gli acronimi non devono contenere punti (WHO non W.H.O.)
- Il titolo dell'abstract e i capitoli (Introduzione, Metodi...) devono essere in grassetto minuscolo; i nomi degli autori sono in carattere normale; le affiliazioni devono essere in corsivo. I nomi dei batteri devono essere, come di prassi, in carattere corsivo.

ISCRIZIONI

È possibile iscriversi on line visitando il sito www.mzevents.it. Per effettuare l'iscrizione è necessario cliccare sul link "Registrati ad un evento" e, dopo aver selezionato l'evento di interesse, registrarsi cliccando sul pulsante "Iscrizione on-line". Seguendo le indicazioni si potranno effettuare l'iscrizione e il relativo pagamento, con carta di credito o bonifico.

Congresso	Entro il 30 giugno 2022	Entro il 31 luglio 2022	In sede congressuale
Soci Simpios	€ 325 (€ 266,40 + IVA)	€ 366 (€ 300,00 + IVA)	€ 460 (€ 377,05 + IVA)
Non Socio Simpios	€ 385 (€ 315,60 + IVA)	€ 427 (€ 350,00 + IVA)	€ 520 (€ 426,20 + IVA)
Medici, Biologi o altre professioni sanitarie in formazione specialistica (scuola di Specializzazione), Dottorandi di Ricerca, Assegnisti e Borsisti di ricerca, studenti universitari	€ 120 (€ 98,36 + IVA)	€ 150 (€ 122,95 + IVA)	€ 180 (€ 147,54 + IVA)

LE QUOTE DI ISCRIZIONE DANNO DIRITTO A:

- ricevere il kit contenente il materiale congressuale
- partecipare alle sessioni scientifiche
- ricevere l'attestato di partecipazione
- ricevere i crediti ECM, previo superamento del quiz ON-LINE
- presentare abstract
- partecipare ai servizi di ristorazione previsti da programma

ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE

Gli attestati di partecipazione verranno inviati via mail dopo il congresso a tutti i partecipanti regolarmente iscritti.

SERVIZI CATERING

I servizi di ristorazione saranno serviti presso la sede congressuale come da orari indicati nel programma.

POSTER

Gli abstract accettati come poster saranno affissi nell'apposita area per tutta la durata del Congresso.

I poster dovranno essere rimossi dagli autori entro le ore 14.00 di mercoledì 28 settembre. I lavori non rimossi saranno cestinati.

INFORMAZIONI GENERALI

MOSTRA SCIENTIFICA E SIMPOSI AZIENDALI

Come parte integrante del Congresso è allestita una mostra di apparecchiature, kit diagnostici e prodotti farmaceutici e per l'igiene. Il programma scientifico è inoltre integrato da simposi aziendali non accreditati ECM e organizzati dalle aziende del settore.

ACCREDITAMENTO ECM

4,8 Crediti ECM

Il congresso è stato accreditato per le seguenti categorie professionali:

Medico Chirurgo: cardiologia; ematologia; geriatria; malattie dell'apparato respiratorio; malattie infettive; medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza; medicina interna; nefrologia; oncologia; pediatria; chirurgia generale; anestesia e rianimazione; biochimica clinica; farmacologia e tossicologia clinica; microbiologia e virologia; igiene, epidemiologia e sanità pubblica; medicina generale (medici di famiglia); pediatria (pediatri di libera scelta); direzione medica di presidio ospedaliero; epidemiologia; Farmacista: farmacia ospedaliera; farmacia territoriale

Chimico: chimica analitica;

Biologo, Assistente Sanitario, Infermiere, Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Tutti i partecipanti interessati ad ottenere i crediti ECM sono tenuti a firmare il registro presenza e a compilare la scheda di valutazione dell'evento, distribuita dalle hostess, che dovrà essere riconsegnata al termine dell'evento in segreteria.

Gli attestati ECM verranno spediti dalla segreteria organizzativa solo ai partecipanti la cui presenza in sala è registrata per almeno il 90% del tempo totale.

OBIETTIVO DELL'EVENTO

18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

PATROCINI



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE



www.simpios.eu

SIMPIOS

Società Italiana Multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni
nelle Organizzazioni Sanitarie